

Santa Mariedda. "Tra sacro e profano" per rievocare un passato legato alla transumanza

Sabato il concerto di Finardi

Le due giornate di festeggiamenti sono organizzate dagli "Istentales"

Si svolgerà questa fine settimana "Tra il sacro e il profano", progetto curato dall'associazione "Istentales" che ha organizzato due giornate di incontri, racconti e canti che rievocano il passato di queste terre, punti di riferimento per i pastori che effettuavano la transumanza.

«Il discorso che intendiamo proporre a Santa Mariedda è molto affascinante» spiega Gigi Sanna, rappresentante dell'associazione "Istentales". «La chiesa era il punto di incontro dei transumanti che giungevano dall'interno, tra cui molti che decisero di mettere radici in Gallura. Nei due giorni si parlerà del mondo agropastorale e delle vicende che lo caratterizzano, i pastori anziani racconteranno le loro storie di integrazione mentre i mamuthones faranno un rito propiziatorio».

Spettatori d'eccezione saranno i ragazzi delle scuole elementari: «Gli studenti della scuola primaria ascolteranno i racconti degli anziani facendo un tuffo nelle antiche tradizioni» spiega Mariella Sanna, degli "Istentales". Il progetto è stato fortemente voluto dalla Provincia e seguirà questo programma: si parte sabato alle 18 col vespro solenne cui parteciperà il coro "Amici del Folklore". Alle 19 "Contos de fochile": incontro-dibattito sul racconto orale con cui ci si tramandava i fatti a cui interverranno gli allevatori Pietro Addis, Quirico Bacciu e Giovanni Pietro Pedres in "Memorie storiche e tramandazioni orali". Interverrà anche l'archeologa Paola Mancini con "Le via della transumanza tra l'altipiano di Buddusò e la conca di Olbia". Alle 21 ci sarà l'esibizione dei "Mamuthones"

della Pro Loco di Mamoiada e alle 22 grande concerto di Eugenio Finardi con gli "Istentales" e gli "Amici del folklore". Domenica alle 10 celebrazione della messa con la partecipazione del coro di Golfo Aranci e degli artisti Davide Guiso e Francesca Lai con brani in lingua latina, mentre alle 22 concerto conclusivo del gruppo "Il Volo".

«Non ci possiamo permettere di trascurare i nostri beni culturali, in questo caso le nostre chiese» spiega il presidente della Provincia Fedele Sanciu. «Per Santa Mariedda ci siamo coordinati con Don Francesco Tamponi, soprintendente per i Beni culturali ed architettonici della Chiesa. Ci ha spiegato che la chiesetta era, addirittura, un punto di incontro dei crociati prima di partire per Gerusalemme».

Claudio Inconis



Eugenio Finardi